

Concerti d'organo

Fano, Chiesa
di Santa
Maria Nuova

Agosto
2018

57^a edizione



Ingresso libero / h. 21.15



Santa Maria Nuova - ph. Paolo Alberto Del Bianco

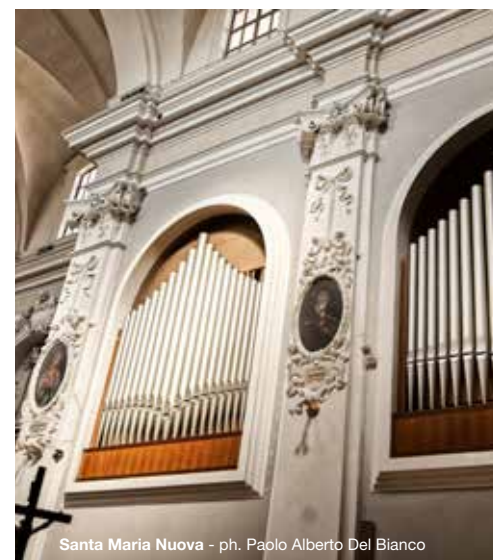
I concerti d'organo della chiesa di Santa Maria Nuova di Fano La più antica rassegna organistica italiana

A seguito dei bombardamenti dell'agosto del 1944, anche la chiesa di Santa Maria Nuova fu seriamente danneggiata con il crollo del campanile e di parte del presbiterio. Il danno alla Città risultò più doloroso, perché la chiesa custodiva - oltre al celebre coro ligneo intarsiato della fine del XV secolo - preziosissime opere di Giovanni Santi e del Perugino, così come una tavola (la celebre predella) nella quale molti studiosi ravvedono la giovane mano di Raffaello. Le opere di ricostruzione della chiesa, condotte sin dal 1945, coinvolsero successivamente anche l'interno dell'edificio. Si decise in questa fase di abbattere anche la cantoria presente sulla controfacciata che custodiva l'organo Bazzani (del 1853) seriamente danneggiato con i bombardamenti.

Il progetto per la costruzione di un nuovo grande organo, rispondente ai criteri del gusto corrente, fu voluto da P. Francesco Talamonti - allora Guardiano del convento - che commissionò lo strumento alla celebre ditta Mascioni di Cuvio. Realizzato su progetto dal fanese Igino Tonelli - canonico e organista della cattedrale locale - l'organo fu inaugurato il 6 dicembre 1959 con un concerto del francescano M^o Alessandro Santini.

È uno strumento a trasmissione totalmente elettrica, composto da circa 3000 canne, collocate all'interno di due grandi camere sulla parte sinistra del presbiterio (le canne di facciata sulla destra sono collocate per simmetria estetica) e da una consolle lignea, collocata al centro dell'antico coro ligneo e trasferibile fin innanzi l'altare maggiore. Ha tre manuali di 61 tasti (Do1-Do6) e pedaliera di 32 (Do1-Sol3) e consta di vari comandi, completati quest'anno dalla installazione di un Sequencer elettronico per la gestione delle combinazioni regolabili ad uso dei concertisti.

È a partire dall'estate 1962 che la chiesa ospita la Rassegna di concerti d'organo, una fra le più antiche manifestazioni culturali della Città di Fano, che già dalle prime edizioni divenne di rilievo internazionale, punto di riferimento per la carriera di numerosi organisti di tutta Europa. Complessivamente, dal 1962 ad oggi, sono stati realizzati oltre 250 concerti, in cui si sono esibiti oltre 200 artisti di tutto il mondo.



Santa Maria Nuova - ph. Paolo Alberto Del Bianco

VENERDÌ 3 AGOSTO

FANXIU SHEN
(Cina)



Organista e clavicembalista, Shen Fanxiu è Docente di Organo e Clavicembalo al Conservatorio centrale di Pechino.

È fondatrice e Direttore artistico del “Beijing International Baroque Music Festival” e Direttrice della “China Federation of Chamber Musician”.

Nata a Pechino nel 1964, ottiene il Bachelor of Arts presso la Capital Normal University di Pechino, studiando Pianoforte con Meiyang Huang e Pingguo Zhao, Qifang Li e Guangren Zhou.

Ha poi proseguito gli studi con un Master presso la Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna, studiando Clavicembalo con Gordon Murray e Organo con Rudolf Scholz.

Insegna “Performance of Organ” e “Performance of Harpsichord”, “Harpsichord and

orchestra” del repertorio barocco presso il Conservatorio Centrale di Pechino, prima scuola cinese ad aver introdotto lo studio dell’Organo e della musica antica. Come prima organista della National Center of the Performing Arts (NCPA), si è esibita in oltre 100 recitals. Ha inoltre realizzato attività concertistica all’Organo ed al Clavicembalo in varie città della Cina (Shanghai, Tianjin, Hangzhou, Shenzhen, Xi’an, ecc...), ma anche in Russia, Giappone, Korea, Germania e Polonia.

PROGRAMMA

Georg Muffat (1653 - 1704)

Toccata duodecima
Passacaglia

Dietrich Buxtehude (1637 - 1707)

Preludium in Fa# min. - BuxWV 146

Girolamo Frescobaldi (1583 - 1643)

Toccata prima

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

“Schmücke dich, o liebe Seele” - BWV 654
Toccata e fuga in Re min. - BWV565

César Franck (1822 - 1890)

Chorał in La min. - FWV 40

Léon Boëllmann (1862 - 1897)

Suite gothique - Op.25

I. Introduction-Choral

II. Menuet gothique

III. Priere à Notre Dame

IV. Toccata

VENERDÌ 10 AGOSTO

GIULIO TOSTI
(Italia)



Giulio Tosti comincia i suoi studi al Conservatorio “San Piero a Majella” di Napoli nella classe del maestro Roberto Canali. Nel 2017 ottiene il Diploma di Organo e Composizione Organistica, col massimo dei voti, la lode e menzione speciale della commissione. Nel 2011, insieme al sassofonista Domenico Vellucci, compone le musiche per lo spettacolo “Mirafiori Outlet”, vincitore del Premio della Giuria Artistica al concorso “Giovani realtà del teatro” organizzato dall’Accademia di teatro “Nico Pepe” di Udine nell’edizione del 2012. Collabora alla realizzazione della messinscena artistica “Opera per Cantalupo” dell’artista romano Paolo William Tamburella, tenutasi a Napoli il 21 Ottobre 2012 in occasione del lancio del nuovo canale di Sky (Sky Arte HD). Partecipa nell’agosto 2013 all’Accademia Organistica organizzata dal M^o. Domenico Severin su molti strumenti situati in Champagne (Francia). Frequenta dal 2013 il corso di Improvvisazione Organistica al Pontificio Istituto di Musica Sacra a Roma sotto la guida del maestro P. Theo Flury, organista titolare del monastero di Einsiedeln in Svizzera e importante figura nel panorama organistico Europeo per ciò che concerne l’Improvvisazione. E’ stato inoltre studente dell’ESMD (École Supérieure Musique et Danse Hauts de France) nella classe d’organo di Sophie Rétaux. Si esibisce in numerosi concerti in Italia (Roma, Napoli, ...) e Francia (Saint Omer, Epernay). Nel 2017 presta servizio come Professeur d’Orgue nella Scuola di Musica di Comines (Lille, Francia). compone musica per organo solo, organo e altri strumenti, musiche per l’immagine e per il teatro. Riceve lezioni da Maestri del calibro di Jean Guillou,

Jean- Paul Imbert, Domenico Severin, Sophie Retaux, Thierry Escaich. Nel 2017 ottiene il Primo Premio Ex Aequo al Concorso Internazionale “Xavier Darasse” di Tolosa (Francia). Vince inoltre una delle due Borse di Studio al “Concorso Organistico Internazionale Rino Benedet” di Bibione (VE) nell’edizione del 2015 per la categoria degli organisti non diplomati.

PROGRAMMA

Maurice Duruflè (1902 - 1986)

dalla “Suite pour orgue op.5”:

- Prelude
- Sicilienne

Eugène Gigout (1844 - 1925)

Toccata

César Franck (1822 - 1890)

Prière - Op.20

Pietro A. Yon (1886 - 1943)

Humoresque “L’ Organo Primitivo”

Giulio Tosti (1990)

Intermezzo per Organo

Felix Mendelssohn (1809 - 1847)

Sonata in Fa min. - Op.65\1

- *Allegro moderato e serioso*
- *Adagio*
- *Andante recitativo*
- *Allegro assai vivo*

VENERDÌ 17 AGOSTO

MANUEL TOMADIN
(Italia)



Manuel Tomadin è probabilmente l'organista italiano più decorato in competizioni di esecuzione/interpretazione della sua generazione. Diplomato in Pianoforte (massimo dei voti), Organo e composizione organistica, Clavicembalo (cum Laude); laureato in Clavicembalo (110 e lode). Insegna organo al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Si dedica costantemente all'approfondimento delle problematiche inerenti la prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca anche attraverso lo studio dei trattati e degli strumenti d'epoca. Dal 2001 al 2003 ha studiato presso la "Schola Cantorum Basiliensis" (Svizzera) nella classe di Jean Claude Zehnder. Di grande importanza per la sua formazione sono state le lezioni con i Maestri Ferruccio Bartoletti e Andrea Marcon.

Svolge intensissima attività concertistica, sia solistica, in assiami o come accompagnatore in Italia e in tutta Europa. Ha inciso vari dischi per le etichette Brilliant, Bongiovanni, Tactus, Fugatto, Bottega Discantica, Toondrama, Centaur Records, Stradivarius e Dynamic utilizzando soprattutto organi storici del Friuli Venezia Giulia. I dischi di Bruhns-Hasse, Kneller-Leyding-Geist, Franz Tunder e Saxer-Erich-Druckenmuller sono stati recensiti con 5 "diapason" dall'omonima rivista francese. Direttore artistico del Festival organistico internazionale Friulano "G. B. Candotti" e del Festival "A. Vivaldi di Trieste", è organista titolare della Chiesa Evangelica Luterana a Trieste.

Vincitore di quattro concorsi organistici nazionali e sei internazionali tra cui spiccano il primo premio

a Füssen – Breitenwang – Mittenwald (Germania), il secondo premio con primo non assegnato al prestigiosissimo concorso "Paul Hofhaimer" di Innsbruck per ben due volte (2004 e 2010) e il Primo premio assoluto allo "Schnitger Organ competition" di Alkmaar con il titolo di Organista Europeo dell'ECHO 2012. E' stato selezionato come concertista d'organo e di Clavicembalo nell'ambito del progetto "Friuli in Musica" promosso dalla Fondazione CRUP e dal CIDIM.

PROGRAMMA

Alexandre Guilmant (1837 - 1911)

Sinfonia dalla Cantata n° 29

"Wir danken dir, Gott, Wir danken Dir" di J. S. Bach

Theodore Dubois (1837 - 1924)

Cantilena religiosa

Toccata in Sol

Denis Bédard (1950)

Trois Pièces breves:

Alla Marcia – Idylle – Grand Choeur

Fantaisie

August G. Ritter (1811 - 1885)

Sonata Op.24\3

VENERDÌ 24 AGOSTO

GERHARD GNANN
(Germania)



Nato nel 1962 a Bad Buchau in Germania, è attualmente professore di Organo alla Hochschule fuer Musik – “Johannes Gutenberg-Universität” di Mainz (Magonza) e Professore titolare della cattedra di “Musica Sacra” presso la stessa Università.

Gerhard Gnann ha studiato Organo e Clavicembalo a Friburgo (dove è stato anche Maestro di Cappella del Duomo dal 2013 al 2015), Amsterdam, Basel con Ludwig Doerr, Ton Koopman, Edwald Kooiman e Guy Bovet.

A ventisei anni ottiene il primo importante riconoscimento vincendo il “Bachpreis” di Brugge. Nel 1992 vince lo Schweizer Orgelwettbewerb e nel 1993 il prestigioso premio “Dom zu Speyer”. Nel 1997 ottiene l’incarico di docente presso l’alta scuola di musica di Magonza che nel 2003 gli conferisce il premio dell’Università per l’eccellente performance nell’attività didattica.

Da tempo Gnann alterna l’insegnamento all’attività concertistica per soddisfare le richieste che gli pervengono dalla Germania e da altri Stati; sino ad oggi ha tenuto corsi di perfezionamento in Danimarca, Francia, Italia, Norvegia, Polonia e concerti d’organo nei più importanti centri musicali europei.

Ha inciso CD per Coviello Classics, Hänssler Classic, Audite, Naxos, Organum e Aeolus; sempre per la Aeolus, ha completato la registrazione della Opera omnia di J.S. Bach, iniziata da Ewald Kooiman effettuata sugli organi storici di Johann Andreas Silbermann,

Gerhard Gnann ha vinto il prestigioso “Echo Klassik 2013” e 2015 il “Deutschen Schallplattenpreis”.

PROGRAMMA

Johann S. Bach (1685 - 1750)

Präludium in Do min. - BWV 546

“Wenn wir in höchsten Nöten sein” - BWV Anh 78

Felix Mendelssohn (1809 - 1847)

Sonata in Re min. Op.65\6

“Vater unser im Himmelreich”, Corale e variazioni

Eugène Gigout (1844 - 1925)

Menuetto

Sergej Rachmaninov (1873 - 1943)

Prelude in Sol min. - Op.25\5

(Trascrizione di G. H. Federlein)

Guy Bovet (1942)

Salamanca

Sigismund Neukomm (1778 - 1858)

Grand Dramatic Fantasia

A Concert on a Lake, interrupted by a Thunderstorm

VENERDÌ 31 AGOSTO

FEDERICO TETI
(USA)

CORO SAN CARLO DI PESARO
SALVATORE FRANCAVILLA,
DIRETTORE

Federico Teti ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma diplomandosi in Organo e Composizione Organistica, con il massimo dei voti, sotto la guida della Prof.ssa Hedda Vignanelli Illy e in Pianoforte sotto la guida del Maestro Elio Solimini. Vincitore del Concorso Nazionale per giovani organisti "Roma 1981", la sua esecuzione musicale al concerto dei vincitori è stata trasmessa per radio dalla RAI. Da allora ha intrapreso un'attività concertistica che l'ha portato a suonare come solista in Italia, Stati Uniti, Germania e Giappone; ha inoltre partecipato a diversi festival musicali e concorsi in Italia, Francia, Danimarca, Inghilterra, Scozia e Lituania. Ha preso parte a corsi di perfezionamento tenuti dai Maestri Daniel Roth, Ewald Kooiman, Giancarlo Parodi, Giorgio Carnini,

Klemens Schnorr, Peter Westerbrink e ha proseguito lo studio dell'Organo e del Canto gregoriano al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Trasferitosi negli Stati Uniti, ha frequentato la prestigiosa "Juilliard School" a New York dove si è perfezionato in Organo con John Weaver ed ha intrapreso lo studio della Direzione di coro, della Direzione d'Orchestra, del Clavicembalo e dell'Improvvisazione. Ha debuttato come direttore d'orchestra al Lincoln Center di New York. Fra i diversi posti dove ha suonato come solista d'organo, spiccano la Cattedrale di Saint Patrick e la Chiesa di Saint Thomas a New York City. Ha tenuto inoltre concerti in Giappone alla Toyota City Concert Hall, al Toyota Municipal Museum of Art e a Nagoya. Federico Teti vive a New York City ed è Direttore Musicale della "Lutheran Church of Our Savior" a Port Washington, New York.

Il "Coro San Carlo" di Pesaro, composto da circa 60 elementi, è attivo come formazione musicale dal 1982. Numerose le collaborazioni con prestigiose orchestre e sotto la direzione di illustri Maestri, ne fanno una delle compagini corali più attive sul territorio.

Il concerto di apertura del 2018 ha visto il coro dare avvio alle celebrazioni per l'Anno rossiniano con l'esecuzione integrale della "Petite messe" di Gioachino Rossini, davanti ad un pubblico attento ed appassionato, che ha generosamente omaggiato il coro di applausi.

Lo staff artistico è composto da: M° Salvatore Francavilla (direttore musicale), M° Claudio Colapinto (direttore artistico), M° Giorgia Borgacci (maestro preparatore), M° Andrea Boidi (pianista).



PROGRAMMA

Johann S. Bach (1685 - 1750)

Preludio e fuga in Mib. Maggiore - BWV 552

Gioachino Rossini (1792 - 1868)

Sinfonia dal "Guglielmo Tell"

(Trascrizione di Edwin H. Lemare)

Claude Debussy (1862 - 1918)

"Clair de lune"

(Trascrizione di Federico Teti)

Franz Liszt (1811 - 1886)

Introduzione e fuga sul corale "Ad nos, ad salutarem undam"

Gioachino Rossini

"Ave Maria" dai "Peches de vieillesse"

(Revisione di Paul Stetsenko)

"In Sempiterna Saecula"

Finale dallo "Stabat Mater"

John Rutter (1945)

"Gloria", per Coro e Organo



La rassegna organistica continua nel territorio con la XI edizione del Festival "Castelli d'aria"

Tutti i venerdì e le domeniche dal 7 al 30 settembre 2018

Dell'inestimabile patrimonio culturale del nostro Paese fanno parte anche gli Organi storici, di cui è ricco il nostro territorio.

Nella Val Metauro, gli strumenti storici sono oltre cinquanta, presenti uniformemente in gran parte delle chiese di città, paesi, borghi e castelli. Il festival "Castelli d'aria" da oltre 10 anni si fa portavoce della sonorità di questa importante testimonianza culturale, contribuendo al contempo a valorizzare i luoghi che ospitano gli organi storici, in collaborazioni con i Comuni e le chiese di cui fanno parte.

Il calendario dettagliato sul sito:
www.concertidorganofano.it

Venerdì 7 settembre

Cerasa di San Costanzo
Chiesa di san Lorenzo martire
Organo G. Callido, 1784

Domenica 9 settembre

Montevecchio di Pergola
Chiesa di san Giuseppe
Organo anonimo, fine sec. XVII

Venerdì 14 settembre

Cagli
Concattedrale S.ta Maria Assunta
Organo Morettini, 1899

Domenica 16 settembre

Barchi
Chiesa della SS. Resurrezione
Organo G. Callido, 1786

Venerdì 21 settembre

Cantiano
Collegiata di San Giovanni
Organo Greppi\Feligiotti

Domenica 23 settembre

Fossombrone
Chiesa di San Filippo
Organo G. Sarti, 1850

Domenica 30 settembre

Fano
Chiesa di San Pietro in Valle
Organo Callido, 1775

Castelli d'Arìa

Itinerari organistici della Provincia di Pesaro e Urbino

ORGANIZZATORI



il Laboratorio
Armonico



PATROCINATORI



PROVINCIA
DI PESARO
E URBINO

PARTNER



Direzione artistica Giovannimaria Perrucci
Collaborazione artistica Fr. Pierpaolo Fabbri
Ufficio stampa e comunicazione Laura Rossetti
Grafica Omnicomunicazione
Stampa Ideografica